

URBANISTICA

L'amministrazione incontra i cittadini

Prg aperto ai contributi

Il comune di Riva del Garda dà avvio a un'operazione ascolto per riprogrammare urbanisticamente la fascia lago.

Inizia oggi il percorso partecipativo con cui l'amministrazione municipale invita la cittadinanza, le associazioni di categoria e tutti i soggetti a vario titolo interessati a contribuire alle prossime scelte in materia urbanistica, nell'ambito della realizzazione di una Variante non sostanziale al Piano regolatore generale riferita alla ricognizione di Piani attuativi e di vincoli espropriativi scaduti. L'iniziativa propone a parti sociali e a soggetti pubblici e privati del territorio un calendario di momenti di ascolto e consultazione sugli obiettivi della Variante, con la quale si intende dare organica sistemazione urbanistica ai Piani attuativi scaduti e ai vincoli preordinati all'esproprio, nelle parti rimaste inattuati. Gli incontri si tengono nella sala consiliare in Rocca secondo il seguente programma: oggi alle 11.30 l'incontro con gli operatori economici, alle 14.30 con le rappresentanze sindacali e alle 16 con le associazioni ambientaliste; quindi, martedì 26 giugno alle ore 14.30 l'incontro con i soggetti privati proprietari delle aree titolari di interessi qualificati, e alle 16 con le associazioni culturali e sportive.

Nella consapevolezza dell'importanza dei futuri atti di pia-



Il sindaco Mosaner con il Prg

nificazione, si prevede inoltre di affiancare a questi momenti di confronto partecipativo dei canali di comunicazione online aperti a tutti nella pagina web istituzionale del Comune, così

L'iniziativa propone a parti sociali e a soggetti pubblici e privati un calendario di momenti di ascolto e consultazione

da coinvolgere individualmente i cittadini in merito alla definizione della nuova disciplina delle aree interessate. Tutti coloro che vogliono offrire attivamente il proprio contributo con suggerimenti e segnalazioni sul progetto di Variante, potranno farlo in uno di questi modi, entro il 22 luglio 2018: tramite posta elettronica all'indirizzo urbanistica@comune.rivadelgarda.tn.it; tramite posta elettronica certificata all'indirizzo urbanistica@pec.comune.rivadelgarda.tn.it; tramite posta ordinaria all'indirizzo Comune di Riva del Garda, piazza Tre Novembre n. 5, 38066 Riva del Garda; infine, di persona all'Ufficio protocollo del Comune.

Chiunque abbia interesse a partecipare (in forma non anonima), per identificarsi dovrà dichiarare come obbligatori, a pena di non accettazione della richiesta, il nome e il cognome, la data e il luogo di nascita, l'indirizzo di residenza e un recapito telefonico, presso i quali potranno effettuarsi eventuali comunicazioni.

L'esito del processo partecipativo sarà sintetizzato in un documento di proposta, quale rapporto finale di restituzione dei risultati, che sarà presentato alla cittadinanza nel corso di una apposita assemblea pubblica conclusiva, in cui saranno presentati gli apporti collaborativi pervenuti.

LA CITTÀ

L'associazione «Pinter» riflette sulla fascia lago

Perle liberty e Maroni

In merito all'operazione ascolto avviata dal Comune sulla fascia lago interviene con una nota l'associazione «Pinter». «Tale area - osserva - comprende alcuni percorsi storici da promuovere e valorizzare».

Percorso liberty. «Una serie di costruzioni a cavallo del '900 da conoscere e promuovere. E cioè Villino Campi: una risorsa in quanto tale, una delle costruzioni di maggior interesse per lo stile liberty gadesano. Creato come Villa Lola nel 1890 dalla contessa ungherese Hermine Nadosij n. von Karzag, acquistato nel 1903 dal nobile Luigi de Campi, come documento Albino Tonelli nella sua opera "Ai confini della Mitteleuropa", nel 1949 viene acquistato dalla Provincia e diviene bene del Comune, che lo concede poi in comodato gratuito alla stessa Provincia per ospitarvi il Centro scientifico di studi idrobiologici. Si ribadisce che la chiusura di Villino Campi e la destinazione a locale-ristorante segna una grave battuta d'arresto non solo nella salvaguardia dell'ambiente, ma anche nella valorizzazione del Garda. La Gelateria: il primo progetto realizzato da Kissling si conforma direttamente al paesaggio edilizio esistente all'epoca. L'unico edificio aggettante direttamente sul lago in tutta la fascia-lago è proprio quello del Bagni, da qui anche la delicatezza



La gelateria di Punta Lido

dell'argomento. Il progetto presentato da Hermann de Kissling prevede un edificio composto, fatto da due parti: a settecento l'edificio è a un solo piano, e comprende una vasta

«Vanno valorizzati Villino Campi, la Gelateria, il campo Benacense e va creato un parco urbano»

sala in cui aggettano i camerini o spogliatoi (20). Al centro una piscina cui si accede da 4 scalinate. Tutto appare confacente con il vicinissimo hotel Lido, di cui è una dependance. La tipologia è quella classica e tradizionale dell'architettura asburgica dell'epoca, con tendenza al liberty floreale».

Percorso Maroniano. «Gian Carlo Maroni, l'architetto del lago e D'Annunzio (1913-1952), autore tra l'altro della Centrale del Ponale, hotel Sole, Spiaggia degli Ulivi e Fraglia della Vela, offre nel campo della Benacense un esempio egregio di architettura funzionale al paesaggio gadesano, in colloquio diretto con il lago, il Benaco «marino». Un esempio quindi non solo da salvaguardare (ne è previsto addirittura lo spostamento altrove...) ma da valorizzare facendone il perno delle attività ludiche del lungolago».

Percorso Parco urbano. «Occasione unica di attuare un parco urbano e ricreativo, compreso il campo sportivo. Per la Miralago si avanza l'ipotesi di una struttura di istruzione superiore o universitaria e ostello negli edifici non di pregio. Necessaria la salvaguardia di spazi per uso sportivo-velico attorno alla Spiaggia degli Ulivi e Fraglia della Vela e necessaria la valorizzazione del comparto S. Nicolò porto e porta del Brione».